

VERBALE INCONTRO CON COMITATO PARENTI

Incontro del 20 ottobre 2021 dalle ore 18,30

Presenti all'incontro:

Per il Comitato parenti i Sig.ri Attilio Fortini, Biraga Vittorio, Belussi Maurizio, Rota Angelo e Tintori Alfredo.

Per l'Amministrazione: il Presidente Bortolotti Umberto, il Consigliere Berardi Marco, il Direttore Sanitario Bastiani Nicola ed il Direttore Generale Belinghieri Bettino.

Componenti effettivi del Comitato Familiari: oltre ai presenti sono stati eletti il Signor Ambiveri Silvano e la Sig.ra Marini Ivana come membri supplenti.

Si apre l'incontro leggendo il verbale dell'assemblea dei familiari del 25 settembre e facendo le dovute correzioni. Quindi si trattano i temi contenuti nel capitolo: "Richieste da parte del Comitato".

A fronte dell'affermazione che non c'è sufficiente personale il Direttore informa che la struttura offre minuti assistenziali superiori ai 901 minuti richiesti dallo standard minimo. Nello specifico nel periodo compreso tra gennaio e agosto 2021 siamo in media a circa 980 minuti settimana ospite.

In merito alle opere di separazione dei nuclei si informa che il progetto è stato presentato all'ATS di Bergamo, che ci ha dato alcune indicazioni tecniche che verranno recepite nel proseguo della progettazione che dovrebbe portare alla creazione di un Nucleo Alzheimer da 20 posti letto, un nucleo da RSA da 20 posti letto e tre nuclei da RSA da 18 posti letto ognuno, per 94 posti totalmente fruibili. Stante la forte diminuzione dei posti letto per rendere sostenibile il progetto saranno fondamentali: la contrattualizzazione del Nucleo Alzheimer e la revisione degli attuali mutui. Le ricadute positive saranno sia sulla fruibilità degli spazi che sull'organizzazione dell'assistenza, con personale. In merito ai tempi: entro la fine dell'anno dovrebbe essere pronta la progettazione, compreso il parere dei Vigili del Fuoco, poi, per l'affido dei lavori, bisogna che si concretizzino le due condizioni esposte prima: revisione dei mutui e contrattualizzazione Nucleo Alzheimer.

Partecipazione del Comitato al C.d.A., come uditor; il Presidente risponde che il Consiglio può invitare il Presidente a partecipare alle sedute del Consiglio di Amministrazione a fronte di tematiche specifiche. Biraga: siccome molti di noi si troverà ad essere ospite della struttura è importante partecipare alle scelte del Consiglio di Amministrazione e si dovrà arrivare ad avere anche il voto in funzione della rappresentanza degli Ospiti. Presidente: se la partecipazione al C.d.A. è conseguente all'appartenenza al Comitato se il suo familiare non è più ospite della struttura Lei perde il titolo, con la necessità di essere sostituito e le complicazioni di sistematici cambi nel C.d.A. Il Direttore informa che con l'applicazione della Riforma del Terzo Settore, nel caso la Fondazione scelga di

trasformarsi in Impresa Sociale è previsto dalla norma che nella governance siano coinvolti i rappresentanti degli utenti e dei lavoratori, ma ad oggi questo non è previsto dall'attuale statuto. Si ribadisce la proposta di partecipazione al C.d.A. a fronte di richiesta e di eventuali punti da mettere all'ordine del giorno.

Rispetto alla possibilità di accesso mensile da parte dei familiari per il controllo dell'armadio; il Direttore Sanitario presenta il progetto di apertura che prende spunto da una circolare regionale esplicativa. La sperimentazione prenderà il via dal 01 novembre e durerà fino a fine anno (consegnata bozza del protocollo).

In merito all'aumento del numero dei volontari non ci è possibile stante l'applicazione delle norme dettate da Regione Lombardia.

Per quanto riguarda la richiesta di aumento dei giorni di visita si ritiene sorpassata dalla sperimentazione degli ingressi descritta prima.

In merito all'accessibilità del vialetto di accesso al gazebo posteriore e alla possibilità d'uscita dal cancello per la fruizione del parco. Vista la condizione del vialetto si ipotizza di asfaltarlo e per il cancello si verifica la fattibilità di apertura elettrica con tastierino alfanumerico.

Per quanto riguarda il nuovo regolamento, le modifiche vengono discusse e verranno poi condivise tramite mail.

Rispetto alla segnalazione che l'abbigliamento di un certo valore sparisca si spiega che può succedere che alcuni capi vengano erroneamente inseriti nei sacchi della biancheria che viene poi inviata alla lavanderia esterna, con il conseguente smarrimento degli stessi. Però è un dato preoccupante che spariscono capi come piumini che non vengono lavati internamente. Al fine di esercitare un controllo maggiore si chiede che la scomparsa di capi d'abbigliamento venga immediatamente segnalata in modo da provare ad esercitare un maggior controllo.

L'incontro si chiude alle ore 20,45.

Per il Comitato Familiari

Per la Casa

